

NOTA INFORMATIVA PER LA PROCEDURA DI TAC (TC)

Gentile Signora, Egregio Signore,

crediamo che un'adeguata informazione rappresenti un elemento indispensabile nella dinamica di svolgimento di ogni attività sanitaria e costituisca una parte essenziale del piano diagnostico, terapeutico ed assistenziale.

Per tale motivo puntiamo ad assicurarLe una buona informazione, che Le permetta di divenire, il più possibile, partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari.

Le informazioni contenute in questa scheda mirano ad illustrare modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali e rischi nonché le valide alternative al trattamento sanitario che Le è stato proposto. Tali informazioni tuttavia, in relazione al loro carattere generale, non sostituiscono il più esteso ed articolato colloquio informativo tra medico e paziente.

Potrà sempre trovare, pertanto, un medico specialista disponibile per rispondere ad ogni ulteriore richiesta di chiarimento che Lei vorrà rivolgere e per aiutarLa a fronteggiare eventuali incertezze o paure.

La procedura terapeutica prescritta Tac (TC) trova indicazione in considerazione della sintomatologia riscontrata e del quesito diagnostico formulato dal suo medico curante.

Preparazione

Come preparazione all'esame sono richiesti: il digiuno di almeno quattro/sei ore e l'esecuzione degli esami ematochimici sopracitati. É consentito assumere l'abituale terapia domiciliare, secondo le indicazioni del medico curante.

Se l'utente al recente controllo della creatininemia ha un valore di filtrato (GRF) inferiore a 45 ml7min., sopendere/sostituire la metformina (se in terapia) nei 2 giorni precedenti e nei 2 giorni successivi consultando il medico curante.

Descrizione procedura

Tale procedure si effettua senza o con mezzo di contrasto (mdc).

L'esame diagnostico TAC richiede l'utilizzo di radiazioni ionizzanti nel rispetto delle dosi indicate dalla normativa vigente che si prefigge di raggiungere la qualità di esecuzione migliore con la minor esposizione della persona. Nel corso dell'indagine radiologica richiesta, per poter fornire elementi utili alla diagnosi del Suo caso, può essere necessario somministrare mediante iniezione in vena



una particolare sostanza detta mezzo di contrasto (mdc). Il mdc è spesso indispensabile per valutare le strutture anatomiche, riconoscere le loro alterazioni e, in questo caso, definirne la natura.

Per l'iniezione del mezzo di contrasto sono richiesti i seguenti esami ematochimici: Creatininemia, GFR (massimo 30 giorni precedenti la data di esecuzione dell'esame). Per utenti CARDIOPATICI, NEFROPATICI, ONCOLOGICI il valore di creatininemia deve essere al massimo di 1 settimana: in caso di dubbio consultare il medico curante.

Controindicazioni all'uso del mezzo di contrasto sono:

- Insufficienza renale acuta e cronica
- Reazioni allergiche severe in precedenti indagini radiologiche con mdc
- Diatesi allergica

In tali casi, qualora l'esame TC con mdc sia indispensabile ed insostituibile con altre metodiche radiologiche alternative, deve essere effettuata apposita terapia cortisonica prima dell'esame.

Solo in caso di Utenti con diatesi allergica o allergia nota al mezzo di contrasto, si applica, consultando il medico curante, il protocollo di premedicazione come indicato nel "Memorandum della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Clinica per la diagnosi delle intolleranze a farmaci" che prevede la somministrazione di:

Deltacortene forte compresse da 25 mg:

2 compresse 13 ore prima dell'esame

2 compresse 7 ore prima dell'esame

2 compresse 1 ora prima dell'esame

Trimeton fiale 10 mg:

1 fiala i.m. 1 ora prima dell'esame.

Controindicazioni all'esecuzione dell'esame, in relazione all'uso di radiazioni ionizzanti: Gravidanza

Rischi eventuali e complicanze più frequenti

I rischi connessi alla TC con mdc consistono in eventuali manifestazioni di intolleranza al mezzo di contrasto che vengono classificate come:

Rev 3 del 18/07/2025



- Lievi (nausea, vomito, prurito)
- Moderate (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo), che in genere si risolvono con semplici provvedimenti terapeutici.
- Severe (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio), che sono rarissime ed in casi eccezionali e non tempestivamente trattati possono provocare il decesso.

Gli eventuali rischi connessi alla non esecuzione dell'esame possono consistere nella mancata risposta al quesito clinico posto dal medico curante. A seconda del caso clinico si potranno proporre esami diagnostici alternativi adeguati a raggiungere una diagnosi.

Una complicanza connessa all'esecuzione dell'esame con mdc può essere la fuoriuscita dalla vena di accesso di mdc o reazione allergica.

Eventuali conseguenze

Le possibili eventuali conseguenze sia temporanee che permanenti possono essere correlate agli eventuali rischi e possono essere di entità lieve, moderata o grave

Data	Dichiaro di aver letto la presente informativa e di aver avuto il tempo per riflettere e comprenderne i
Firma del Medico che consegna la nota informativa	contenuti Firma Paziente

Una copia della nota datata e firmata da medico e paziente deve essere allegata alla cartella

I i n i

C

C